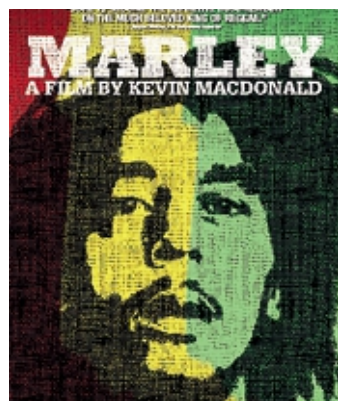


RASSEGNA Inizia questa sera la 14esima edizione

La voce dalla parte di Dio Il debutto di "Visionaria" celebrando Bob Marley

È finito il conto alla rovescia per l'apertura della 14esima edizione di Monza Visionaria, festival musicale organizzato da Musicamorfo in collaborazione con la Reggia di Monza e diversi sponsor e partner, tra cui - come tradizione - anche il Cittadino.

Il primo appuntamento è oggi, giovedì 7 maggio al Capitol Anteo spaziocinema di via Pennati a Monza con "Io sono dalla parte di Dio" dedicato a Bob Marley, il profeta del reggae, nel 45esimo anniversario



della sua morte (11 maggio 1981), grazie alla voce di uno dei suoi più importanti interpreti italiani: Bunna, cofondatore degli Africa Unite. Alle 19.45 insieme al chitarrista Fabio Merigo (Bluebeaters) e Federico Traversa (voce narrante) daranno vita a un reading musicale "in cui si parlerà di amore, redenzione e pace - le tematiche care al grande artista giamaicano - e nel corso del quale verranno riproposti alcuni dei suoi più grandi successi" scrivono gli organizzatori. Subito dopo, alle 21.30, verrà proiettato "Marley", il film-documentario di Kevin Macdonald dell'autore di "Get up, stand up", "I shot the Sheriff", "No woman, no cry" e "Redemption Song".

Domani, venerdì 8 alle 21, alla chiesa di San Pietro Martire "Il mio cuore trema", inni sacri, melodie popolari e antiche ninne nanne dal-

l'Armenia con Norayr Gapoyan, Tatev Hakobyan, Levon Eskenian. Ingresso libero con libera donazione, su prenotazione.

Sabato 9 maggio (18, 19.30, 21) al teatro di corte della Reggia "Fuga, misterio y oblivion", la musica di Astor Piazzolla e degustazione enologica con Simone Zanchini e l'Orchestra Canova (ingresso a 15 e 10 euro). Domenica 10 (10.30, 11.15, 12) alla Cappella espiatoria "Con gli occhi della regina" con Sarra Douik a oud e voce, tre piccole visite guidate e altrettanti piccoli concerti per guardare il cielo stellato della cripta della Cappella. "Giulia Valcamonica, direttrice del sito ministeriale, ci introduce alla storia e all'arte che hanno ispirato la nascita del memoriale e Sarra Douik ci conduce in un viaggio immaginario tra i messaggi di cordoglio e le corone di fiori

giunte a Monza da tutto il mondo". Ingresso libero con libera donazione. Sempre domenica 10 maggio (10.30, 12, 15.30, 17.30) al teatro di corte "I vestiti nuovi dell'imperatore", musica antica per una fiaba estremamente moderna con Alessio Dongarrà, Tancredi Gadaleta, Ernesto Genovese, Riccardo Giordano attori e l'Orchestra Canova.

Ancora: lunedì 11 alle 21 alla chiesa di Santa Maria al Carrobiolo "Natural mystic", preghiera barbara per la salvezza dell'umanità e infine, per chiudere la prima settimana, mercoledì 13 dalle 20 alle 22 all'Orangerie della Reggia "La tigre ruggisce ancora", workshop per voci primordiali con Ganna all'interno della mostra "Sandokan La tigre ruggisce ancora". Prenotazioni ed eventuali biglietti su monzavisionaria.it. ■

ANTEPRIMA Conto alla rovescia per la rassegna-concorso di teatro e disabilità

Dieci volte "Lì sei vero" al Binario 7 Aleandro Baldi al festival del Veliero

di Sarah Valtolina

Per il decimo compleanno il festival di teatro e disabilità Lì sei vero ricomincia da qui, dal territorio.

Dopo le due passate edizioni che hanno aperto il palcoscenico del teatro Binario 7 a compagnie teatrali arrivate addirittura da oltre oceano,



Tra gli ospiti ancora una volta Ale e Franz, poi Valeria Rossi e l'attrice di "Call my agent" Sara Drago

per la prima edizione a doppia cifra gli organizzatori della rassegna hanno voluto «premiare l'impegno e i progetti di associazioni che hanno fatto dell'uso del teatro un'occasione per migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità», racconta Enrico Roveris, direttore artistico con Daniela Longoni. Delle dieci compagnie teatrali che animeranno il festival nella settimana di spettacoli ben cinque sono lombarde, e tutte al loro debutto al festival. Le altre arrivano, come capita ormai da sempre, da tutta Italia, «da Bolzano alla Sicilia», assicurano gli organizzatori.

Il sipario si alzerà su questa decima edizione il 19 maggio con le prime rappresentazioni e si chiuderà con la premiazione il 24 maggio. In mezzo appuntamenti imperdibili e ormai diventati tradizione come il pranzo comunitario la domenica



prima della premiazione, che si svolgerà al parco della Boscherona con circa duecento ospiti.

Attesi e ormai di casa sono anche Ale e Franz, che animeranno a sorpresa una delle serate della rassegna.

«Al momento non sappiamo però quando saranno con noi, sarà una sorpresa», assicura Roveris. Da segnare sul calendario, invece, la presenza di Aleandro Baldi (nella foto Meringa/Wikipedia), icona pop di inizio anni Novanta con l'impor-

tuale "Non amarmi" che sarà ospite di Lì sei vero il 22 maggio. Un'altra amica del festival è Sara Drago, attrice muggiorese, ex allieva di Roveris, protagonista della fortunatissima serie Call my agent, che sarà in scena il sabato sera e Valeria Rossi, monzese ormai di adozione, attrice dei due brani composti per celebrare la compagnia Il Veliero.

«Questo festival è diventato ormai un evento atteso, iniziato quasi per gioco e oggi un appuntamento importante per chi si occupa di teatro sociale e disabilità - continua Roveris -. Dieci anni fa, quando abbiamo iniziato questo esperimento, in Italia c'erano una decina di festival teatrali che coinvolgevano attori disabili. Poi il Covid ne ha cancellati molti e oggi ne sono rimasti quattro o cinque. E Lì sei vero rimane una di queste importantissime realtà».

Per questa decima edizione si è voluto puntare l'attenzione proprio sul lavoro svolto sul territorio dalle compagnie teatrali. «Abbiamo voluto dare alle compagnie teatrali italiane e soprattutto lombarde l'occasione di partecipare al festival, proprio per premiare lo straordinario lavoro condotto da gruppi, associazioni e volontari, che in Lombardia soprattutto sono moltissimi».

Un successo, quello del festival di teatro e disabilità, che in una settimana porta in sala cinquemila spettatori che si alternano nei diversi spettacoli in cartellone. E già questo è un piccolo miracolo che si rinnova ogni volta, riempiendo un teatro da duecento posti per una intera settimana.

Anche per l'edizione 2026 il Cittadino sarà media partner del festival. ■

RASSEGNA

Lungo i Sentieri per l'infinito tra performance e umanità

Tornano stasera, giovedì 7 maggio, alle 21 al teatro Villoresi i "Sentieri per l'infinito", la collaudata e partecipata rassegna di quattro incontri organizzata dall'associazione Procultura monzese in collaborazione con biblioteca e associazione Carrobiolo, con il contributo di Fondazione della Comunità MB.

Il tema che verrà approfondito è "La vita imperfetta. Restare umani nel tempo della performance". Un invito a riflettere e a considerare ciò che contraddistingue ogni essere umano, ovvero la fragilità, l'imperfezione, la possibilità di commettere errori. A discutere saranno quattro relatori di diverse estrazione e formazione. A inaugurare il ciclo di appuntamenti sarà fra Roberto Pasolini, frate cappuccino, teologo e biblista, docente di esegesi e autore di numerosi libri di spiritualità. Nel 2024 fra Roberto è stato nominato da papa Francesco predicatore della Casa pontificia. Giovedì 14 la parola passerà ad Antonia Chiara Scardicchio, docente di pedagogia all'università di Bari, esperta di educazione degli adulti, oltre a essere autrice di saggi e libri premiati.

Sette giorni più tardi, giovedì 21 maggio, toccherà al filosofo Roberto Mancini, docente universitario di filosofia teoretica e autore di diverse pubblicazioni, affrontare la tematica della rassegna. L'ultimo incontro, giovedì 28 maggio, vedrà la partecipazione di Andrea Biondi, già direttore scientifico dell'Irccs San Gerardo dei Tintori di Monza. L'ingresso al teatro è libero. ■